



**Credito Valtellinese Società Cooperativa**

Sede in Sondrio — Piazza Quadrivio, 8

Codice fiscale e Registro Imprese di Sondrio n. 00043260140 — Albo delle Banche n. 489

Capogruppo del Gruppo bancario Credito Valtellinese — Albo dei Gruppi Bancari cod. n. 5216.7

Indirizzo Internet: <http://www.creval.it> E-mail: [creval@creval.it](mailto:creval@creval.it)

Dati al 31.03.2006: Capitale Sociale € 235.405.446 interamente versato Riserve € 526.854.836

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

**RELAZIONE  
TRIMESTRALE  
al 31 marzo 2006**

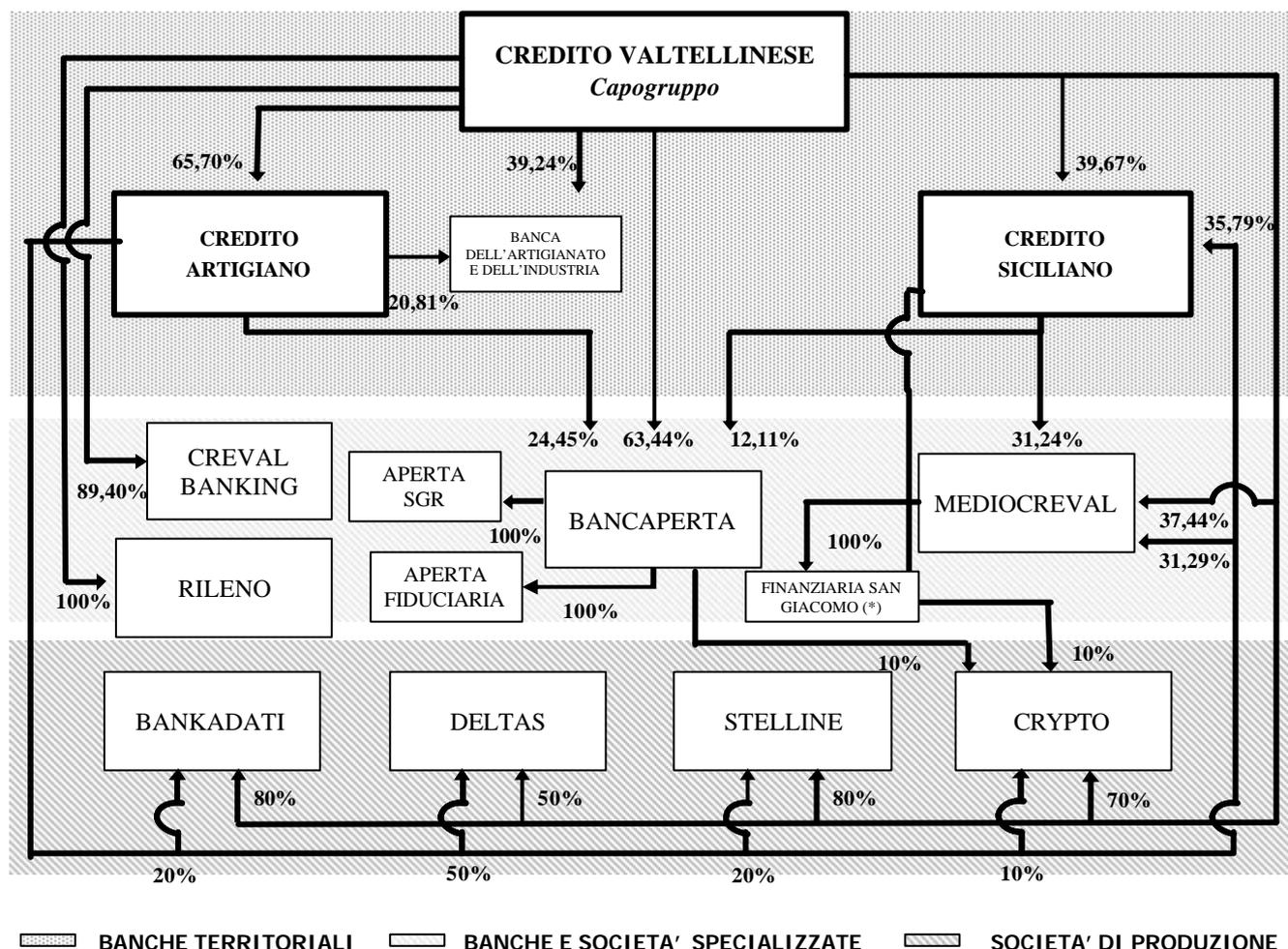


# Indice:

<b>MAPPA DEL GRUPPO .....</b>	<b>4</b>
L'AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	4
<b>DATI DI SINTESI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2006 .....</b>	<b>7</b>
<b>PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2006 .....</b>	<b>8</b>
<b>NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI .....</b>	<b>10</b>
I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CONSOLIDATI.....	10
<input type="checkbox"/> <i>La massa amministrata.....</i>	<i>10</i>
<input type="checkbox"/> <i>Gli impieghi.....</i>	<i>10</i>
<input type="checkbox"/> <i>Il mercato interbancario .....</i>	<i>11</i>
<input type="checkbox"/> <i>Le attività e passività finanziarie .....</i>	<i>11</i>
<input type="checkbox"/> <i>Il patrimonio netto.....</i>	<i>11</i>
<input type="checkbox"/> <i>L'andamento economico della gestione .....</i>	<i>11</i>
<b>OSSERVAZIONI DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>12</b>
ANDAMENTO DEL TITOLO CREDITO VALTELLINESE.....	12
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL TRIMESTRE .....	13
<input type="checkbox"/> <i>Congiuntura internazionale.....</i>	<i>13</i>
<input type="checkbox"/> <i>L'evoluzione della struttura operativa del Gruppo.....</i>	<i>15</i>
<input type="checkbox"/> <i>Attività commerciale .....</i>	<i>16</i>
<input type="checkbox"/> <i>Sistema di Controllo Interno.....</i>	<i>18</i>
<input type="checkbox"/> <i>Progetto di riorganizzazione del Gruppo nell'area crediti.....</i>	<i>18</i>
<input type="checkbox"/> <i>Programma di Euro Medium Term Notes.....</i>	<i>18</i>
<input type="checkbox"/> <i>Banca della Ciociaria .....</i>	<i>19</i>
<input type="checkbox"/> <i>Progetto Rileno .....</i>	<i>19</i>
<input type="checkbox"/> <i>La promozione del territorio .....</i>	<i>19</i>
<b>FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE 2006.....</b>	<b>21</b>
Lo sviluppo della rete territoriale .....	21
Conversione della seconda tranche del prestito obbligazionario "Credito Valtellinese 2,8% 2004-2007 convertibile" .....	21
Cessione dei crediti non performing di Mediocreval S.p.A. alla Finanziaria San Giacomo S.p.A. ....	21
Cessione del ramo d'azienda "Private banking" da Creval Banking S.p.A. a Bancaperta S.p.A. ....	22
<b>PREVISIONI PER L'INTERO ESERCIZIO .....</b>	<b>22</b>
<b>NOTE ESPLICATIVE.....</b>	<b>23</b>
STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA.....	23
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO.....	23
PRINCIPI CONTABILI .....	23

# MAPPA DEL GRUPPO

Composizione del Gruppo bancario Credito Valtellinese al 31 marzo 2006



(\*) L'inserimento nel Gruppo bancario è in corso di perfezionamento.

## L'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Al 31 marzo 2006 il Gruppo bancario Credito Valtellinese si articola, secondo la consolidata configurazione a rete, in quattro banche territoriali, sette società operanti nell'area della finanza specializzata (tre delle quali aventi configurazione bancaria) e quattro società di produzione.

L'attività di intermediazione creditizia tradizionale è espletata nei rispettivi ambiti di competenza territoriale – che coprono cinque regioni – dalla capogruppo Credito Valtellinese Soc. Coop., dal Credito Artigiano S.p.A., dal Credito Siciliano S.p.A. e dalla Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A..

La componente di finanza specializzata del Gruppo è rappresentata da:

- Bancaperta S.p.A., banca attiva nel settore finanziario, dei sistemi di pagamento e della bancassicurazione;
- Mediocreval S.p.A. (ex Cassa San Giacomo S.p.A.), banca preposta all'area del monitoraggio dei crediti di gruppo, della gestione del contenzioso, della consulenza legale, dell'amministrazione dei contratti di leasing e dei finanziamenti a medio/lungo termine;
- Finanziaria San Giacomo S.p.A., società avente per oggetto l'esercizio di attività finanziaria consistente nell'acquisto, nella gestione e nello smobilizzo dei crediti non performing;
- Rileno S.p.A., società operante nell'area di riscossione dei tributi a favore degli enti pubblici;
- Aperta Fiduciaria S.r.l., società avente ad oggetto l'amministrazione e la custodia fiduciaria di patrimoni;
- Aperta SGR S.p.A., società di gestione del risparmio;
- Creval Banking S.p.A. (ex Julius Baer Creval Private Banking S.p.A.), banca specializzata nel private banking.

Infine, l'area delle società strumentali comprende:

- Bankadati Servizi Informatici S.p.A., preposta alla gestione delle tematiche dell'Information Technology;
- Stelline Servizi Immobiliari S.p.A., avente funzione di presidio delle tematiche immobiliari;
- Deltas S.p.A., cui sono affidati compiti di supporto alla capogruppo nel governo del disegno strategico unitario, di consulenza manageriale e di gestione diretta delle fasi centrali dei processi produttivi di gruppo;
- Crypto S.p.A., con funzione di presidio delle tematiche inerenti allo sviluppo del software applicativo.

Rispetto al 31 dicembre 2005 si segnala la costituzione, in data 12 gennaio 2006, di Finanziaria San Giacomo S.p.A. avente capitale sociale pari a 3 milioni di euro, interamente detenuto da Mediocreval S.p.A..

I bilanci delle società riportate nella tavola precedente sono consolidati con quelli della capogruppo Credito Valtellinese in base al metodo integrale, con l'esclusione della partecipazione in Finanziaria San Giacomo S.p.A., valutata al costo in quanto non ancora operativa al 31 marzo 2006.

## **SOCIETA' COLLEGATE E CONTROLLATE CONGIUNTAMENTE**

Sono state valutate con il metodo del patrimonio netto:

- Ripoval S.p.A., concessionaria per la provincia di Sondrio del servizio di riscossione dei tributi, con sede in Sondrio, di cui il Credito Valtellinese possiede il 50% del capitale sociale di 2.583.000 euro;
- Global Assistance S.p.A., impresa di assicurazione con sede in Milano e con capitale sociale di 2.583.000 euro, partecipazione detenuta dalla capogruppo Credito Valtellinese al 40%;
- Global Assicurazioni S.p.A., società operante nel settore assicurativo con sede in Milano, di cui Bancaperta detiene una partecipazione pari al 40% del capitale sociale pari a 120.000 euro;

- Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A., con sede in Milano e capitale sociale di 33.148.239 euro, di cui il Credito Valtellinese dispone del 22,5% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- Aperta Gestioni S.A., con sede in Lugano (Svizzera), di cui Bancaperta detiene una partecipazione pari al 48% del capitale sociale pari a 3.500.000 CHF;
- Banca di Cividale S.p.A., con sede in Cividale del Friuli (UD) e capitale sociale di 54.000.000 euro, partecipazione detenuta con una quota del 25% dal Credito Valtellinese.

# DATI DI SINTESI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2006

DATI PATRIMONIALI	31/03/2006	31/12/2005	Var. %
<i>(migliaia di euro)</i>			
Crediti verso Clientela	10.178.838	9.863.201	3,20%
Attività e passività finanziarie	1.277.972	1.100.994	16,07%
Partecipazioni	154.926	151.056	2,56%
Totale dell'attivo	13.486.122	12.981.639	3,89%
Raccolta diretta da Clientela	11.178.693	10.488.917	6,58%
Raccolta indiretta da clientela	11.968.486	11.587.144	3,29%
di cui:			
- Risparmio gestito	6.021.281	5.910.592	1,87%
Raccolta globale	23.147.179	22.076.061	4,85%
Patrimonio netto	771.353	756.074	2,02%

DATI ECONOMICI	1° Trim 2006	1° Trim 2005	Var. %
<i>(migliaia di euro)</i>			
Margine di interesse	81.007	72.234	12,15%
Margine di intermediazione	136.573	120.758	13,10%
Risultato netto della gestione finanziaria	126.866	111.291	13,99%
Risultato lordo della gestione operativa	34.952	26.348	32,66%
Utile del periodo	16.068	13.830	16,18%

INDICI DI BILANCIO	31/03/2006	31/12/2005
Raccolta indiretta da Clientela / Raccolta Globale	51,7%	52,5%
Risparmio gestito / Raccolta indiretta da Clientela	50,3%	51,0%
Raccolta diretta da Clientela / Totale passivo	82,9%	80,8%
Impieghi clienti / Raccolta diretta da Clientela	91,1%	94,0%
Impieghi clienti / Totale attivo	75,5%	76,0%

RISCHIOSITA' DEL CREDITO	31/03/2006	31/12/2005	Var. %
Crediti in sofferenza netti (migliaia di euro)	168.483	169.394	-0,54%
Altri crediti dubbi netti (migliaia di euro)	204.172	181.533	12,47%
Crediti in sofferenza netti / Crediti verso Clienti	1,7%	1,7%	
Altri crediti dubbi netti / Crediti verso Clienti	2,0%	1,8%	
Fondo svalutazione crediti in sofferenza / Crediti in sofferenza lordi verso Clienti	74,6%	74,4%	
Fondo svalutazione altri crediti dubbi / Altri crediti dubbi lordi verso Clienti	6,4%	6,5%	

DATI PER DIPENDENTE (migliaia di euro, numero dipendenti a fine periodo)	31/03/2006	31/12/2005	Var. %
Margine di intermediazione / Numero dipendenti	163	155	5,16%
Totale attivo / Numero dipendenti	4.025	3.926	2,52%
Costo del personale (*) / Numero dipendenti	62	59	5,08%

(\*) *Depurato del costo imputabile ad "Altro personale".*

ALTRE INFORMAZIONI	31/03/2006	31/12/2005	Var. %
Numero dipendenti	3.351	3.307	1,33%
Numero filiali	350	346	1,16%
Utenti linea Banc@perta	228.147	219.115	4,12%

# PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2006

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (importi in migliaia di euro)

ATTIVO	31/03/2006	Comp. %	31/12/2005	Comp. %	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	101.993	0,76%	123.624	0,95%	-17,50%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.241.366	9,20%	1.080.613	8,32%	14,88%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	38.970	0,29%	30.798	0,24%	26,53%
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	1	0,00%	1	0,00%	0,00%
Crediti verso banche	666.807	4,94%	681.065	5,25%	-2,09%
Crediti verso la clientela	10.178.838	75,48%	9.863.201	75,98%	3,20%
Derivati di copertura	3.357	0,02%	3.238	0,02%	3,68%
Partecipazioni	154.926	1,15%	151.056	1,16%	2,56%
Attività materiali e immateriali	578.794	4,29%	574.043	4,42%	0,83%
Altre voci dell'attivo	521.070	3,86%	474.000	3,65%	9,93%
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>13.486.122</b>	<b>100,00%</b>	<b>12.981.639</b>	<b>100,00%</b>	<b>3,89%</b>

PASSIVO	31/03/2006	Comp. %	31/12/2005	Comp. %	Var. %
Debiti verso banche	544.571	4,04%	859.992	6,62%	-36,68%
Raccolta diretta dalla clientela	11.178.693	82,89%	10.488.917	80,80%	6,58%
Passività finanziarie di negoziazione	5.722	0,04%	13.656	0,11%	-58,10%
Altre voci del passivo	542.618	4,02%	444.899	3,43%	21,96%
Fondi a destinazione specifica	240.771	1,79%	220.429	1,70%	9,23%
Patrimonio di pertinenza di terzi	202.394	1,50%	197.672	1,52%	2,39%
Patrimonio netto	771.353	5,72%	756.074	5,82%	2,02%
<b>Totale del passivo</b>	<b>13.486.122</b>	<b>100,00%</b>	<b>12.981.639</b>	<b>100,00%</b>	<b>3,89%</b>

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (importi in migliaia di euro)

VOCI	1° Trim 2006	1° Trim 2005	Var. %
Interessi attivi e proventi assimilati	131.526	109.809	19,78%
Interessi passivi e oneri assimilati	-50.519	-37.575	34,45%
<b>Margine di interesse</b>	<b>81.007</b>	<b>72.234</b>	<b>12,15%</b>
Commissioni nette	49.206	44.761	9,93%
Dividendi e proventi simili	3	8	-62,50%
Risultato netto dell'attività di negoziazione e degli strumenti valutati al fair value	6.446	3.703	74,08%
Risultato netto dell'attività di copertura	-25	36	-169,44%
Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di altre attività e passività finanziarie	-64	16	-500,00%
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>136.573</b>	<b>120.758</b>	<b>13,10%</b>
Rettifiche nette di valore per deterioramento di altre attività finanziarie	-9.707	-9.467	2,54%
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>126.866</b>	<b>111.291</b>	<b>13,99%</b>
Spese per il personale	-53.585	-49.445	8,37%
Altre spese amministrative	-39.732	-37.732	5,30%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-1.266	-1.423	-11,03%
Rettifiche di valore nette su attività mat. e immat.	-6.569	-5.742	14,40%
Altri oneri/proventi di gestione	9.238	9.399	-1,71%
<b>Costi operativi</b>	<b>-91.914</b>	<b>-84.943</b>	<b>8,21%</b>
<b>Risultato lordo dell'attività operativa</b>	<b>34.952</b>	<b>26.348</b>	<b>32,66%</b>
Utili delle partecipazioni	2.774	2.580	7,52%
Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-1	-100,00%
Utili da cessione di investimenti	11	128	-91,41%
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-19.017	-13.089	45,29%
Utile del periodo di pertinenza di terzi	-2.652	-2.136	24,16%
<b>Utile del periodo di pertinenza della capogruppo</b>	<b>16.068</b>	<b>13.830</b>	<b>16,18%</b>

## **NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI**

In conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 38/2005 di recepimento del Regolamento (CE) N. 1606/2002, la relazione trimestrale al 31 marzo 2006 è redatta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Ai sensi dell'art. 82 del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni, la relazione trimestrale è predisposta in conformità dello schema Allegato 3D al medesimo regolamento. I dati patrimoniali al 31 marzo 2006 sono stati confrontati con i rispettivi dati al 31 dicembre 2005 e le voci e gli aggregati economici relativi al 1° trimestre 2006 sono stati confrontati con l'analogo periodo del 2005.

### **I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CONSOLIDATI**

#### **□ *La massa amministrata***

La raccolta diretta da clientela ammonta a fine trimestre 2006 a 11.178,7 milioni di euro in crescita del 6,6% rispetto ai 10.488,9 milioni di euro della fine dell'esercizio 2005.

La raccolta indiretta del Gruppo al 31 marzo 2006 ha raggiunto gli 11.968,5 milioni di euro, facendo registrare un incremento del 3,3% rispetto agli 11.587,1 milioni di euro dello scorso esercizio.

Il risparmio gestito, composto da fondi comuni d'investimento, gestioni patrimoniali della clientela e risparmio assicurativo, ammonta a 6.021,3 milioni di euro, +1,9% rispetto ai 5.910,6 milioni del 31 dicembre 2005.

Il risparmio amministrato, rappresentato dai valori mobiliari che la clientela affida in deposito alle banche del Gruppo, ha raggiunto i 5.947,2 milioni di euro (+4,8% rispetto al dato di fine dicembre 2005).

Da sottolineare che all'interno dell'aggregato il risparmio gestito rappresenta il 50,3% ed il risparmio amministrato il restante 49,7%.

La massa amministrata per conto della clientela, rappresentata dalla sommatoria della raccolta diretta e di quella indiretta, ha raggiunto i 23.147,2 milioni di euro, in aumento del 4,9% rispetto ai 22.076,1 milioni di euro di fine dicembre 2005.

A tale incremento hanno contribuito lo sviluppo della raccolta diretta per 689,8 milioni di euro e quello della raccolta indiretta per 381,3 milioni di euro, che la portano a rappresentare il 51,7% della raccolta globale.

#### **□ *Gli impieghi***

I crediti verso la clientela hanno raggiunto, a fine marzo 2006, i 10.178,8 milioni di euro, in crescita di 315,6 milioni di euro (+3,2%) rispetto ai 9.863,2 milioni di euro di fine 2005.

I crediti netti verso clientela in sofferenza ammontano a 168,5 milioni di euro, in decremento dello 0,5% rispetto a fine dicembre 2005; tale valore, se rapportato al totale degli impieghi netti, risulta pari all'1,7%, dato analogo a quello del 31 dicembre 2005. Il grado di copertura delle sofferenze è pari al 74,6%.

#### □ ***Il mercato interbancario***

L'esposizione netta del Gruppo sul mercato interbancario, in qualità di datore di fondi, risulta pari a 122,2 milioni di euro.

#### □ ***Le attività finanziarie nette<sup>1</sup>***

Le attività e passività finanziarie ammontano al 31 marzo 2006 a 1.278 milioni di euro, in aumento del 16,1% rispetto alle risultanze di fine dicembre 2005. Tale voce, se rapportata al totale dell'attivo, rappresenta il 9,5%, rispetto all'8,5% dell'esercizio precedente.

Le attività di negoziazione, pari a 1.241,4 milioni di euro, rappresentano il 97,1% delle attività finanziarie nette del Gruppo.

#### □ ***Il patrimonio netto***

Al 31 marzo 2006 il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo si è incrementato del 2%, passando da un ammontare di 756,1 milioni di euro del 31 dicembre 2005 a 771,4 milioni di euro.

#### □ ***L'andamento economico della gestione***

Da un'analisi dei risultati economici del primo trimestre 2006 emerge che il margine di interesse ammonta a 81 milioni di euro, in crescita del 12,2% rispetto ai 72,2 milioni di euro di marzo 2005. Gli interessi attivi raggiungono i 131,5 milioni di euro (+19,8%), mentre gli interessi passivi si attestano a 50,5 milioni di euro (+34,5%).

Il margine di intermediazione si attesta per il primo trimestre del 2006 a 136,6 milioni di euro, in crescita del 13,1% rispetto ai 120,8 milioni dei primi tre mesi del 2005.

Il risultato netto della gestione finanziaria nel primo trimestre 2006 è pari a 126,9 milioni di euro, in incremento di 15,6 milioni di euro (+14%) rispetto all'analogo periodo del 2005.

I costi operativi, sommatoria delle spese per il personale, delle altre spese amministrative, degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e delle rettifiche di valore su attività materiali e immateriali, rettificati dagli altri proventi netti, con riferimento al primo trimestre 2006 ammontano a 91,9 milioni di euro, (84,9 milioni di euro nel primo trimestre 2005).

Il risultato lordo dell'attività operativa si è attestato a 35 milioni di euro, rispetto ai 26,3 milioni di euro del primo trimestre 2005, registrando un incremento del 32,7%.

L'utile del periodo di pertinenza del Gruppo, detratte le imposte sul reddito di competenza e l'utile di pertinenza di terzi, si attesta a 16,1 milioni di euro con un incremento del 16,2% rispetto ai 13,8 milioni di euro registrati nel primo trimestre del 2005.

---

<sup>1</sup> Include le voci : Attività finanziarie detenute per la negoziazione, Attività finanziarie disponibili per la vendita, Attività finanziarie detenute fino alla scadenza, Derivati di copertura, al netto delle Passività finanziarie di negoziazione.

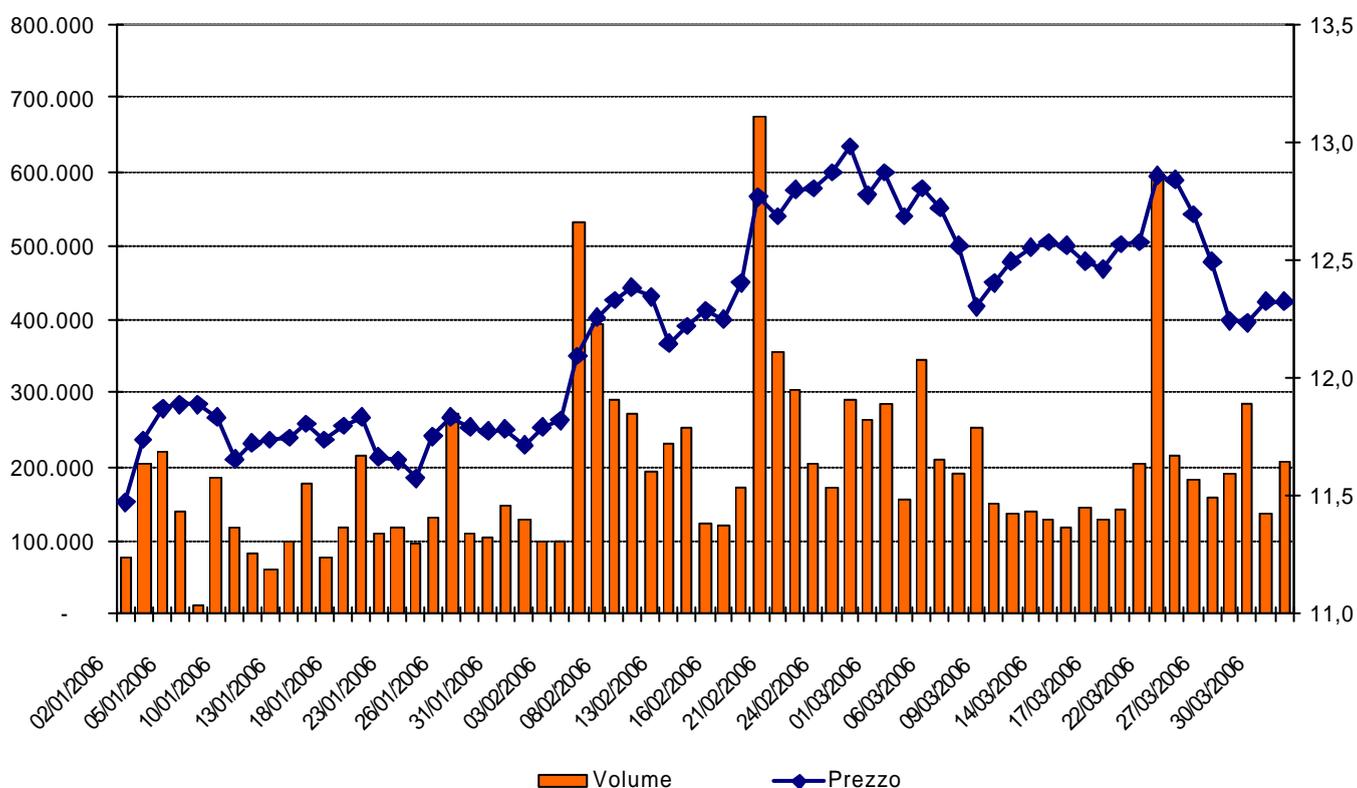
## OSSERVAZIONI DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

### ANDAMENTO DEL TITOLO CREDITO VALTELLINESE

Il corso del titolo Credito Valtellinese si è mantenuto, nel corso del primo trimestre del 2006, ad un valore medio di 12,23 €, evidenziando una crescita dal minimo di € 11,47 registrato in data 02.01.2005, ad una quotazione massima di € 12,98 verificatasi in data 27.02.2006. La ridotte oscillazioni di prezzo riscontrate nel corso del trimestre confermano la bassa volatilità del titolo.

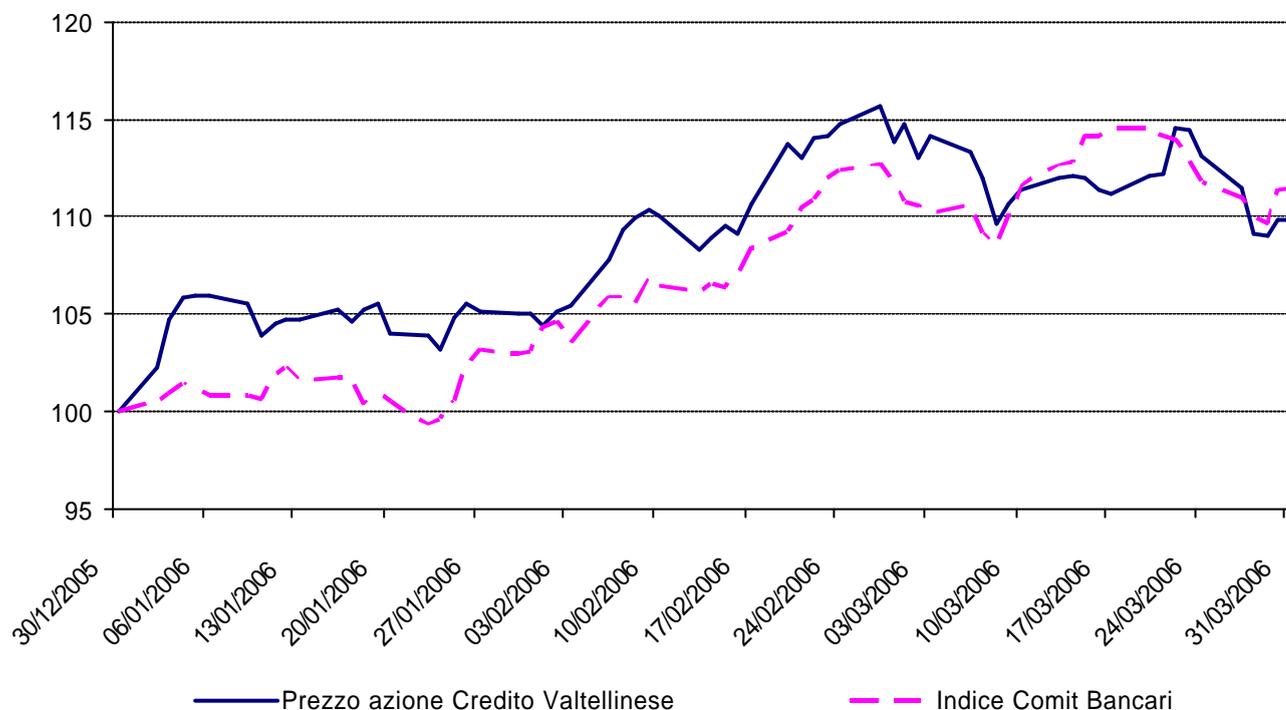
Si riportano di seguito i grafici riguardanti l'andamento dell'azione Credito Valtellinese da inizio 2006 ed il confronto con l'indice Comit bancari.

**Andamento del titolo Credito Valtellinese nei primi tre mesi dell'esercizio 2006**



Fonte: Bloomberg, valori rettificati

**Andamento del titolo Credito Valtellinese confrontato con l'indice Comit bancari nei primi 3 mesi dell'esercizio 2006 (base 31 dicembre 2005 = 100)**



Fonte: Bloomberg, valori rettificati

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL TRIMESTRE**

### □ ***Congiuntura internazionale***

La ripresa dell'economia mondiale, per il quarto anno consecutivo, appare sostenuta e ancora in accelerazione. La crescita è generalizzata e riguarda tutti i Paesi, dagli Stati Uniti, ai Paesi emergenti, al Giappone, alla Germania, traino delle altre nazioni europee. Anche l'Italia mostra segnali di riavvio.

Le più recenti analisi delle Autorità monetarie europee confermano un miglioramento delle prospettive per l'espansione economica dell'area. Dopo la più modesta dinamica osservata sul finire del 2005, la crescita pare si stia rafforzando e diffondendo nel primo semestre 2006 e sembrano altresì delinearsi i presupposti per una forte espansione nei prossimi trimestri. Le prospettive per l'attività economica a livello mondiale restano positive, sostenendo le esportazioni dell'area dell'euro. Le condizioni di finanziamento ancora favorevoli, il miglioramento degli utili e della situazione patrimoniale sostengono la spesa per investimenti delle imprese nelle principali economie. La crescita dei consumi dovrebbe intensificarsi nel

tempo, in linea con la dinamica del reddito disponibile, favorevolmente condizionata dal graduale miglioramento della situazione nel mercato del lavoro.

Seppure sostanzialmente equilibrati nel breve periodo, i rischi per la crescita economica sono essenzialmente connessi alla persistente volatilità dei prezzi del petrolio e al perdurare degli squilibri economici a livello mondiale. Altresì preoccupante, in Europa, il crescente livello di indebitamento di alcuni Paesi, tra i quali l'Italia. Secondo le stime dell'Eurostat sempre più consistenti appaiono le ipotesi di un progressivo rialzo del tasso di inflazione nel medio periodo per effetto di ulteriori rincari dei prodotti energetici, della possibilità che tali aumenti possano trasmettersi ai prezzi al consumo in misura maggiore del previsto, di possibili nuovi aumenti dei prezzi amministrati e delle imposte indirette, nonché, in misura più sostanziale, di una dinamica di salari e prezzi più vigorosa delle attese.

L'analisi monetaria conferma la tendenza alla crescita della liquidità in conseguenza del basso livello dei tassi di interesse. Il credito al settore privato ha continuato ad incrementarsi negli ultimi mesi a ritmi sostenuti specialmente per quanto riguarda i prestiti alle famiglie, prevalentemente per mutui per l'acquisto di abitazioni, e alle società non finanziarie. Nel complesso, in un contesto di abbondante liquidità, la forte crescita della massa monetaria e del credito rappresenta un ulteriore rischio per la stabilità dei prezzi nel medio-lungo periodo.

I tassi sono in aumento su tutte le scadenze, con maggiori rialzi per quelli a più lungo termine e riflettono la forza della ripresa economica, ma restano tuttavia ancora moderati rispetto al passato, sia in termini nominali che reali. Le condizioni monetarie permangono pertanto favorevoli alla crescita.

I mercati azionari mondiali hanno evidenziato quotazioni in continua risalita in un contesto caratterizzato da utili societari elevati e di prospettive di crescita positive per le principali economie. L'incertezza dei mercati azionari, misurata dalla volatilità implicita, è rimasta pressochè invariata nell'area dell'euro, negli USA e in Giappone. Nell'area dell'euro, nei primi mesi dell'anno le quotazioni azionarie hanno confermato la dinamica vigorosa dei mesi precedenti, con una buona capacità di tenuta a fronte del concomitante aumento dei rendimenti obbligazionari reali a lungo termine. I corsi azionari sono sostenuti dalla crescita ancora relativamente elevata degli utili effettivi e attesi delle società e sembrano altresì trarre vantaggio dalla percezione degli operatori di prospettive per l'economia dell'area migliori rispetto a quanto precedentemente anticipato.

Sui mercati valutari, l'euro ha registrato negli ultimi mesi un apprezzamento generalizzato rispetto alla maggior parte delle valute comprese nell'indice di cambio di tasso effettivo nominale, in presenza di crescenti timori per l'ampliarsi del disavanzo dei conti con l'estero degli Stati Uniti ed altresì delle aspettative di crescita economica dell'area dell'euro superiori alle attese.

Anche in Italia molti indicatori congiunturali mostrano evidenti segnali di miglioramento. La fiducia delle imprese manifatturiere, il fatturato, gli ordini e le esportazioni segnano progressi da alcuni mesi, non così la produzione industriale che solo nel mese di febbraio, trainata dal settore automobilistico, è tornata sui massimi livelli dal dicembre 2003.

La sostenibilità di questa fase di ripresa, seppure moderata, resta peraltro fortemente condizionata dall'instabilità del quadro politico che ancora non consente di prefigurare politiche economiche rigorose, coerenti e chiare negli obiettivi, e l'adozione di misure credibili per il progressivo rientro del disavanzo pubblico, che congiuntamente possano favorire il rafforzamento dell'attuale clima di fiducia, principalmente delle famiglie.

Le condizioni di espansione del credito in Italia restano favorevoli, anche se la dinamica appare nei primi mesi dell'anno in lieve flessione, sulla scia della tendenza al rialzo del costo del denaro. In aumento, seppure a tassi ancora contenuti, la domanda di credito a breve termine da parte delle imprese ma anche da parte delle famiglie, per la crescente espansione del credito al consumo. I prestiti a medio- lungo termine, pur in crescita a ritmi ancora sostenuti, evidenziano qualche segnale di rallentamento, per effetto di una più contenuta domanda da parte delle imprese, mentre ancora trainante è la domanda di mutui da parte delle famiglie.

In Italia, infatti, il tasso di indebitamento delle famiglie è in sensibile ulteriore aumento in conseguenza di condizioni creditizie convenienti e di una crescente propensione all'utilizzo dei finanziamenti in prevalenza destinati all'abitazione ma anche all'acquisto di beni durevoli, di consumo e servizi, evidenziando un progressivo avvicinamento delle famiglie italiane a modelli di comportamento da tempo consolidati nei più avanzati paesi occidentali.

I tassi bancari sono tendenzialmente in crescita, anche se ancora piuttosto contenuto appare l'effetto dei recenti interventi della BCE di dicembre e marzo scorsi, cui potrebbero verosimilmente aggiungersi ulteriori aumenti nei prossimi mesi.

#### □ ***L'evoluzione della struttura operativa del Gruppo***

Al 31 marzo 2006 la rete territoriale del Gruppo Credito Valtellinese risulta costituita da 350 filiali in forza di 4 nuove dipendenze avviate nel trimestre.

La capogruppo, nei primi giorni dell'anno, ha inaugurato la nuova agenzia di Santa Caterina Valfurva e successivamente la dipendenza di Treviglio, in provincia di Bergamo.

La Banca dell'Artigianato e dell'Industria ha avviato, nel corso del primo trimestre 2006, nuove agenzie nei comuni di San Giovanni Lupatoto e San Bonifacio, entrambi in territorio veronese.

Al 31 marzo 2006 l'organico del Gruppo risulta composto da 3.351 addetti, a fronte delle 3.307 risorse in forza al 31 dicembre 2005.

Nella tabella seguente si riepiloga l'articolazione territoriale per provincia del Gruppo Credito Valtellinese al 31 marzo 2006.

<b>BANCA</b>	<b>PROVINCIA</b>	<b>N. FILIALI</b>
<b>Credito Valtellinese</b>		
	<i>Sondrio</i>	<b>43</b>
	<i>Como</i>	<b>21</b>
	<i>Lecco</i>	<b>14</b>
	<i>Bergamo</i>	<b>8</b>
	<i>Varese</i>	<b>16</b>
<b>Totale filiali</b>		<b>102</b>
<b>Credito Artigiano</b>		
	<i>Milano</i>	<b>72</b>
	<i>Pavia</i>	<b>1</b>
	<i>Firenze</i>	<b>7</b>
	<i>Prato</i>	<b>2</b>
	<i>Pistoia</i>	<b>1</b>
	<i>Roma</i>	<b>15</b>
<b>Totale filiali</b>		<b>98</b>
<b>Banca dell'Artigianato e dell'Industria</b>		
	<i>Vicenza</i>	<b>5</b>
	<i>Verona</i>	<b>3</b>
	<i>Brescia</i>	<b>9</b>
<b>Totale filiali</b>		<b>17</b>
<b>Credito Siciliano</b>		
	<i>Agrigento</i>	<b>1</b>
	<i>Caltanissetta</i>	<b>10</b>
	<i>Catania</i>	<b>52</b>
	<i>Enna</i>	<b>3</b>
	<i>Messina</i>	<b>19</b>
	<i>Palermo</i>	<b>25</b>
	<i>Ragusa</i>	<b>7</b>
	<i>Siracusa</i>	<b>6</b>
	<i>Trapani</i>	<b>10</b>
<b>Totale filiali</b>		<b>133</b>
<b>TOTALE FILIALI DEL GRUPPO</b>		<b>350</b>

## □ **Attività commerciale**

### **Area prodotti**

Il primo trimestre del 2006 è stato caratterizzato dal rilascio delle varianti a tasso fisso di "Mutuo Casa Facile" e "Mutuo Relax". Questi due prodotti, contraddistinti da un piano di ammortamento a rata costante della durata massima di venti anni, arricchiscono la gamma di mutui offerti dal Gruppo alla clientela privata, soddisfacendo così le esigenze di un segmento di clientela che rappresenta ormai circa un terzo delle erogazioni a livello di sistema.

Parallelamente è stata ampliata l'offerta commerciale dedicata alle piccole e medie imprese, con l'inserimento di prodotti di finanziamento a valere sui fondi messi a disposizione dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI). Si ricorda in proposito che nel novembre del 2005 il Gruppo Credito Valtellinese e la BEI avevano siglato una convenzione che consente al Gruppo di ottenere una linea di fido di 70 milioni di euro da destinare al finanziamento di progetti promossi dalle Piccole e Medie Imprese.

Con riferimento ai conti correnti si segnala il restyling della linea Armonia che ha visto la riduzione ad 1 euro del canone mensile per la formula di ingresso "Conto Armonia Web" e l'inserimento della carta Bancomat Internazionale tra i servizi compresi nelle formule Silver e Gold. Inoltre, al fine di favorire la diffusione della figura del cliente-Socio, è stato portato al 50% lo sconto sul canone per i soci del Credito Valtellinese, del Credito Artigiano e del Credito Siciliano. È stata inoltre rinnovata per sei mesi la promozione che prevede la gratuità del canone di Conto Armonia Silver e Gold a fronte del contestuale trasferimento titoli. L'iniziativa è ricompresa nell'ambito del servizio CambioBanca, tramite il quale il Gruppo Credito Valtellinese si fa carico di risolvere gratuitamente le incombenze amministrative legate al trasferimento del conto corrente da altre banche.

E' stata inoltre arricchita l'offerta nell'ambito del comparto assicurativo con l'introduzione di una nuova formula, denominata Famiglia Sicura Light, che offre la copertura della responsabilità civile per eventuali danni causati a terzi nello svolgimento della vita quotidiana o nella conduzione della propria abitazione, oltre ad una serie di garanzie accessorie e di servizi di assistenza per l'auto, e la famiglia.

Infine, tramite Global Assicurazioni ed in collaborazione con AXA Interlife, è stata emessa una nuova polizza di tipo Index Linked denominata "Global Domani 2". La nuova emissione è costituita da una base obbligazionaria che garantisce al termine del contratto il rimborso del capitale versato ed un rendimento minimo del 2% e da un'opzione che esprime un rendimento variabile legato all'andamento di un paniere di tre primari indici azionari mondiali.

### **Area programmazione commerciale**

A supporto del raggiungimento degli obiettivi commerciali pianificati in sede di budget, nel corso del trimestre sono state attivate nuove campagne commerciali volte a:

- favorire l'acquisizione di nuova clientela e la conversione dei conti ordinari a clientela privata in Conto Armonia;
- sostenere la raccolta da clientela nell'ambito delle gestioni patrimoniali;
- incrementare le vendite della nuova polizza Famiglia Sicura Light.

Al fine di consentire un puntuale monitoraggio giornaliero del grado di raggiungimento degli obiettivi delle campagne programmate per il semestre, sono stati predisposti adeguati strumenti di controllo e analisi nell'ambito del sistema di pianificazione e controllo di gestione del Gruppo, fruibili dalla struttura commerciale periferica dalla intranet aziendale.

### **Linea Banc@perta**

Alla fine di marzo 2006 la linea Banc@perta, che comprende l'intera gamma dei prodotti e servizi on line offerti dal gruppo, conta 228.147 clienti, con un incremento del 4,1% rispetto ai 219.115 utenti attivi al 31.12.2005.

### □ **Sistema di Controllo Interno**

Nel corso del trimestre sono proseguite le attività collegate al progetto di sviluppo del Sistema di Controllo Interno, che ha come obiettivo strategico l'introduzione di un nuovo modello organizzativo e gestionale basato sul coinvolgimento di tutta la struttura aziendale nei processi di controllo, sul potenziamento delle attività di controllo on-line e sullo sviluppo di nuovi applicativi in ambiente web.

Nell'ambito del progetto è stato individuato e implementato un nuovo controllo relativo all'area crediti, con particolare riferimento ai c.d. "incagli oggettivi".

### □ **Progetto di riorganizzazione del Gruppo nell'area crediti**

Nel corso del trimestre si è data continuità al progetto di razionalizzazione del Gruppo nell'area crediti, indicato nel Piano Strategico e avviato nel 2005 con il cambio di mission di Mediocreval, cui è stato attribuito il ruolo di Banca specializzata nel settore dei crediti oltre il breve termine.

Si ricorda che l'Assemblea straordinaria di Mediocreval convocata nel dicembre 2005 aveva tra l'altro approvato un'operazione di rafforzamento patrimoniale per un importo massimo di 51,4 milioni di euro, da realizzarsi in più tranche e finalizzata a sostenere i piani di sviluppo della Banca nel nuovo segmento di mercato. Il Consiglio di Amministrazione aveva successivamente stabilito le modalità di esecuzione della prima tranche dell'aumento di capitale per un ammontare di 29,4 milioni di euro, di cui 14,7 milioni di euro a titolo di capitale e 14,7 milioni di euro a titolo di sovrapprezzo. Nel corso del trimestre si è conclusa l'operazione di rafforzamento del capitale di Mediocreval con l'integrale sottoscrizione delle 4.896.000 azioni offerte in opzione ai Soci; il capitale sociale della Banca si incrementa pertanto da 29.376.000 euro a 44.064.000 euro.

Come preannunciato nella relazione di bilancio 2005, nel mese di gennaio è stata costituita la Finanziaria San Giacomo S.p.A., intermediario finanziario avente per oggetto la gestione e lo smobilizzo dei crediti non performing relativi all'attività delle banche del Gruppo Credito Valtellinese. Il capitale della nuova società, pari a 3 milioni di euro, è interamente detenuto da Mediocreval. La Finanziaria San Giacomo - destinata a rendersi cessionaria dei crediti non performing attualmente di proprietà della controllante Mediocreval S.p.A. nonché ad acquisire in futuro i crediti deteriorati delle altre Banche del Gruppo - è stata successivamente iscritta nell'elenco generale dei soggetti operanti nel settore finanziario di cui all'art. 106 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.

### □ **Programma di Euro Medium Term Notes**

Nel corso del trimestre il Credito Valtellinese ha lanciato sull'euromercato un titolo obbligazionario di 350 milioni di euro a tasso variabile con durata 5 anni.

Il titolo, emesso nell'ambito del Programma di Euro Medium Term Notes del Credito Valtellinese, è quotato presso la Borsa di Lussemburgo. La quota sottoscritta dagli investitori internazionali, pari al 45,5% dell'importo complessivo, è così ripartita per Paese di residenza: Lussemburgo 10%, Germania 10%, Irlanda 7%, UK 7%, Austria 4%, Belgio 3%, Grecia 2%, Olanda 2% e Svizzera 0,5%.

## □ **Banca della Ciociaria**

Nel quadro dell'accordo strategico siglato tra il Credito Valtellinese e la Banca della Ciociaria S.p.A., finalizzato a sviluppare sinergie commerciali ed operative nell'area del centro Italia, il Credito Valtellinese, ottenute le necessarie autorizzazioni da parte della Banca d'Italia, ha acquistato in data 24 febbraio 600.000 azioni della Banca, corrispondenti al 10% del capitale, al prezzo concordato di 6,9 milioni di euro. Il Gruppo Credito Valtellinese, mediante la collaborazione strategica avviata con la Banca della Ciociaria, che dispone di una rete di quindici sportelli nelle province di Frosinone, Latina e Roma, amplia la propria presenza nell'Italia centrale, attualmente presidiata tramite il Credito Artigiano, operativo anche nel Lazio e in Toscana.

## □ **Progetto Rileno**

Il Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese, nella seduta del 21 marzo, ha approvato l'operazione di riassetto di Rileno, società interamente controllata dalla capogruppo che svolge l'attività di concessionaria della riscossione dei tributi per le province di Como e Lecco.

Il progetto - che si pone nel quadro del nuovo regime giuridico del settore della riscossione, recato dalla legge 248/2005 - prevede la scissione da Rileno del ramo di azienda relativo alla fiscalità locale; per effetto di tale operazione verrà quindi a costituirsi una nuova società - sempre posseduta interamente dal Credito Valtellinese - che assumerà il complesso aziendale della riscossione dei tributi locali già facente capo a Rileno.

La scissione sarà attuata assumendo come situazione patrimoniale di riferimento il bilancio di Rileno alla data del 31 dicembre 2005. Il capitale sociale della costituenda società sarà pari a 2.600.000 euro; il perfezionamento dell'operazione avverrà, come previsto dalla legge e previa acquisizione di tutte le prescritte autorizzazioni, entro il 30 settembre 2006.

Entro la fine di settembre 2006 la capogruppo cederà la quota partecipativa detenuta in Rileno a Riscossioni S.p.A., società partecipata dall'Agenzia delle Entrate e dall'INPS che, dal 1° ottobre 2006, opererà nell'ambito del settore della riscossione dei tributi.

## □ **La promozione del territorio**

Nel primo trimestre dell'anno la Fondazione Gruppo Credito Valtellinese ha proseguito la propria attività a favore dei territori di riferimento delle Banche del Gruppo, nei settori di intervento specificamente ad essa affidati, nel rispetto dei principi della responsabilità sociale d'impresa.

Nel campo culturale e artistico, segnaliamo le mostre:

- "Pietro Donzelli. Fotografie", prima retrospettiva di uno dei protagonisti più significativi della cultura fotografica italiana a partire dall'immediato dopoguerra, allestita dal primo marzo presso la Galleria Gruppo Credito Valtellinese di Milano;
- "Cartografia antica della Rezia, Valtellina Valchiavenna e Grigioni" presso la Galleria Credito Valtellinese di Palazzo Sertoli a Sondrio, nell'ambito della quale sono state esposte circa 50 cartografie d'epoca dal tardo '500 al XX secolo;
- "Frances Lansing. 1989 – 2005", personale dell'artista americana organizzata presso la Galleria Credito Siciliano di Acireale.

Per quanto riguarda l'attività nel campo dell'orientamento e della formazione, nel trimestre la Fondazione ha curato a Sondrio il convegno "Identità e aspirazioni dei giovani in provincia di Sondrio", finalizzato a presentare gli esiti della ricerca "Identità dei giovani valtellinesi e valchiavennaschi". La Fondazione ha promosso, inoltre, in collaborazione con l'Unione Artigiani della provincia di Sondrio e la Fondazione Fojanini, un'iniziativa volta a promuovere e valorizzare i mestieri della tradizione contadina e artigiana di Valtellina e Valchiavenna. Infine, si ricorda il supporto dato all'organizzazione del convegno "Un modello di Polo tecnologico in Valtellina", tenutosi il 3 marzo a Sondrio, finalizzato a presentare una proposta di modello strutturale e organizzativo di Polo Tecnologico in Valtellina.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE 2006**

### **Lo sviluppo della rete territoriale**

Nel periodo successivo al 31 marzo 2006 la rete territoriale del Gruppo si è arricchita attraverso l'apertura, da parte del Credito Artigiano, dell'agenzia 22 di Milano e dell'agenzia 15 di Roma. 352 sono pertanto le filiali del Gruppo attive alla data di redazione della presente relazione.

### **Conversione della seconda tranche del prestito obbligazionario "Credito Valtellinese 2,8% 2004-2007 convertibile"**

In data 11 aprile 2006 è scaduta la seconda quota del prestito obbligazionario "Credito Valtellinese 2,8% 2004-2007 convertibile" pari a 300,00 euro di valore nominale per obbligazione posseduta del valore originario di 1.000,00 euro. La quota complessiva in scadenza era pari a 88.014.000 euro. Nel periodo intercorrente fra il 20 marzo e l'11 aprile gli obbligazionisti avevano la facoltà di richiedere, in luogo del rimborso della rata in scadenza del prestito, la conversione del relativo importo in 43 azioni Credito Valtellinese, corrispondenti ad un valore di conversione di euro 6,977 per azione.

Al termine del predetto periodo sono state emesse per effetto dell'esercizio della facoltà di conversione 12.502.809 nuove azioni, con una percentuale di conversione pari al 99,1%.

Il capitale sociale, per effetto dell'operazione in questione, è pertanto aumentato da euro 235.405.446 a euro 272.913.873, suddiviso in 90.971.291 azioni del valore nominale unitario di 3 euro.

### **Cessione dei crediti non performing di Mediocreval S.p.A. alla Finanziaria San Giacomo S.p.A.**

Nel quadro del progetto di razionalizzazione dell'attività del Gruppo Credito Valtellinese nel settore dei finanziamenti a medio/lungo termine di cui si è detto in altra parte della relazione, i Consigli di Amministrazione di Mediocreval e della Finanziaria San Giacomo hanno approvato l'operazione di cessione alla Finanziaria San Giacomo S.p.A., ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 1.9.1993 n. 385, di tutti i crediti non performing di proprietà di Mediocreval al prezzo complessivo di 113,1 milioni di euro, pari al valore dei crediti stessi al 31 marzo 2006, determinato secondo i principi contabili IAS/IFRS.

Il corrispettivo finale della cessione verrà determinato sulla base dei valori dei crediti in questione con riferimento alla situazione contabile alla data dell'operazione di cessione.

L'esecuzione dell'operazione – subordinata al rilascio della prescritta autorizzazione da parte della Banca d'Italia – avrà luogo presumibilmente nel periodo fine di giugno/inizio di luglio 2006.

Successivamente al perfezionamento dell'operazione di cessione dei predetti crediti deteriorati potrà essere avviata da parte di Mediocreval l'operatività nel comparto dei finanziamenti a medio e lungo termine.

## **Cessione del ramo d'azienda "Private banking" da Creval Banking S.p.A. a Bancaperta S.p.A.**

Nel bilancio 2005 si era data notizia dello scioglimento del joint venture agreement sottoscritto nel 2003 tra la capogruppo e il Gruppo svizzero Julius Baer e dell'avvenuta acquisizione da parte del Credito Valtellinese di una prima tranche di azioni di Creval Banking, pari al 41% del capitale.

Facendo seguito alle linee strategiche di riposizionamento di Creval Banking nell'ambito del Gruppo Credito Valtellinese, con decorrenza 1 aprile 2006 il ramo d'azienda facente capo alla suddetta Banca relativo all'attività di private banking è stato trasferito – a norma e per gli effetti dell'art. 58 del Testo Unico Bancario - nell'ambito della nuova divisione "wealth management" di Bancaperta.

Prendendo a riferimento provvisorio i dati di bilancio di Creval Banking al 31 dicembre 2005, il perimetro del ramo definito prevede la cessione di un attivo pari a 3,9 milioni di euro comprensivo dell'avviamento, convenuto in 0,8 milioni di euro e oggetto di apposita due diligence commissionata a una primaria società di revisione, e di un passivo per euro 2,6 milioni, con un prezzo pattuito pari a circa 1,3 milioni di euro; il volume della raccolta indiretta oggetto di trasferimento assomma a 81,5 milioni di euro.

## **PREVISIONI PER L'INTERO ESERCIZIO**

All'interno di uno scenario economico che, seppure in miglioramento, resta dominato da elementi di incertezza, il Consiglio di Amministrazione della capogruppo ritiene che l'attività del Gruppo nei restanti mesi del 2006 potrà proseguire secondo un regolare e costante ritmo di crescita, con il raggiungimento di obiettivi economico patrimoniali del tutto coerenti con le previsioni di budget.

## **NOTE ESPLICATIVE**

### **STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA**

La relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2006 riguarda il Credito Valtellinese (Capogruppo) e le società nelle quali quest'ultima possiede direttamente la maggioranza del capitale sociale ovvero dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'Assemblea ordinaria.

### **PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO**

I principi di consolidamento utilizzati sono quelli previsti dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) formalmente omologati dall'Unione Europea e in vigore alla data di redazione della relazione trimestrale incluse le interpretazioni.

La relazione trimestrale consolidata è predisposta sulla base di prospetti contabili appositamente redatti dalle società incluse nell'area di consolidamento riferiti alla data del 31 marzo 2006.

### **PRINCIPI CONTABILI**

I principi contabili non sono stati modificati rispetto al bilancio consolidato d'esercizio chiuso al 31/12/2005, documento al quale si rinvia per l'informativa di dettaglio.

Si segnala altresì che non si è provveduto alla riconduzione delle partite di portafoglio non liquide per valuta di regolamento ai pertinenti conti di stato patrimoniale.

***IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE***

*Sondrio, giovedì 11 maggio 2006*